

Andrea Galli
Capogruppo Forza Italia

Prot.365/2018

Bologna, 10 maggio 2018

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa

OGGETTO 6497

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Galli**, Consigliere regionale e Capogruppo del Gruppo di Forza Italia,

premessso che

- il 20 marzo 2018 l'Istituto comprensivo di Conselice-Lavezzola (RA) avrebbe promosso la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado allo spettacolo teatrale "Fa'afafine" i cui contenuti sono già stati più volte oggetto di polemiche e di contestazioni sia sul territorio regionale che in altre parti d'Italia;
- il 27 febbraio l'I.C. avrebbe fatto pervenire alle famiglie un volantino informativo nel quale si legge che lo spettacolo affronta un tema particolarmente difficile "a causa di pregiudizi e ignoranza";
- solo il 13 marzo, a fronte di alcune segnalazioni da parte dei genitori pervenute via e-mail, di incontri con docenti e richieste di chiarimenti da parte delle famiglie, l'I.C. avrebbe fatto giungere alle famiglie una richiesta di consenso che pare non riportasse nemmeno l'intestazione e nemmeno indicasse il nome del responsabile del progetto;
- nella richiesta di consenso era specificato che lo spettacolo avrebbe affrontato "un tema attuale ma non condiviso da tutti" informando inoltre che le tematiche affrontate erano state trattate dai docenti con i ragazzi; si ravvisa pertanto, a parere dello scrivente, la necessità di un chiarimento rispetto alla trattazione di tematiche eticamente sensibili verosimilmente durante l'orario scolastico;
- si rammenta infatti che lo spettacolo teatrale vede come protagonista Alex, un "gender creative child", un bambino-bambina, che non vuole essere identificato né come maschio né come femmina;
- si evidenzia altresì che la circolare ministeriale 1972 del 15/09/2015, proprio in riferimento alla teoria del gender, chiarisce che "tra i diritti e i doveri e tra le conoscenze da trasmettere non rientrano in nessun modo né ideologie gender né l'insegnamento di pratiche estranee al mondo educativo";

considerato che

- sul sito dell'I.C. in questione sembrerebbe essere pubblicato soltanto il PTOF mentre il Patto Educativo di corresponsabilità con il dettaglio delle attività extracurricolari annuali non sembrerebbe essere presente; nel PTOF inoltre non si farebbe cenno agli spettacoli teatrali per la secondaria di I grado mentre si nomina il progetto "W l'amore" anche questo

Andrea Galli

Capogruppo Forza Italia

già al centro di diverse proteste e segnalazioni. In riferimento a tale progetto inoltre sembrerebbe essere assente ogni riferimento al consenso informato dei genitori;

atteso che

- la nota informativa del Miur n° 4321 del 6 luglio 2015 chiarisce: *“E comunque la partecipazione a tutte le attività extracurricolari, anch’esse inserite nel P.O.F., è per sua natura facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni o degli stessi se maggiorenni che, in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza”*.
- le Linee Guida Nazionali, relative all’art. 1 comma 16 della L. 107/2016 (27 ottobre 2017) ribadiscono la necessità del “consenso informato dei genitori” e citano esplicitamente la *Dichiarazione universale dei diritti umani*, secondo la quale *“I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli”*;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- se sia a conoscenza dei fatti esposti;
- quali iniziative abbia disposto o si intenda disporre per garantire un’adeguata informazione alle famiglie sulle attività extracurricolari proposte agli studenti;
- quali iniziative si intenda assumere per garantire che vi sia sempre, in caso di attività extracurricolari, il consenso informato dei genitori;
- in merito al caso evidenziato in narrativa, se non si ritenga quantomeno singolare che, nella richiesta di consenso informato, sia stato esplicitato che le tematiche dello spettacolo erano già state trattate dai docenti con i ragazzi e se tale situazione sia conforme alle circolari del Miur sopra richiamate.

Andrea Galli

